

d.d. n. I/3A 4488 del 26.03.2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa;

VISTA: la legge 12 marzo 1999, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la convenzione quadro per il programma di inserimento lavorativo mirato dei disabili nella Pubblica Amministrazione stipulata tra l'Università di Pisa e la Provincia di Pisa in data 1 febbraio 2005, ai sensi dell'art. 11 della citata legge n.68/99;

VISTE: le delibere del Senato Accademico del 4 aprile 2006 e del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2006 relative alla programmazione per il fabbisogno di personale per l'anno 2006;

VISTA: la d.d. n.3A/19707 del 10 dicembre 2007 con cui si dispone di procedere all'emanazione di un bando di selezione pubblica riservata a soggetti disabili ai sensi della legge n.68/99, per un posto di categoria B, area dei servizi generali e tecnici, posizione economica B3, cui attribuire l'incarico di: "Addetto alla gestione di modelli e pezzi scheletrici" presso il Dipartimento di Morfologia Umana e Biologia Applicata dell'Università di Pisa;

VISTA: la nota ns. prot. 5232 del 12 marzo 2008, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica comunica di non avere, allo stato, personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. n.165/2001, per il fabbisogno di professionalità segnalato;

CONSIDERATE: le particolari caratteristiche, competenze e professionalità che la figura di cui alla selezione deve possedere per svolgere specifiche funzioni, secondo quanto richiesto dal Direttore del Dipartimento Morfologia Umana e Biologia Applicata dell'Università di Pisa;

RITENUTO: pertanto di attivare una selezione pubblica ai sensi dell'art.6 del regolamento per l'accesso all'impiego per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Pisa, riservata a soggetti disabili ai sensi della legge n.68/99;

D I S P O N E

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice una **selezione pubblica riservata ai soggetti disabili di cui all'art.1 della legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**, per esami, per la copertura di n.1 posto di Categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, per le esigenze del Dipartimento di Morfologia Umana e Biologia Applicata.

L'unità si occuperà:

- Riconoscimento e catalogazione di pezzi scheletrici e modelli in plastica scomponibili, per fini didattici;
- Distribuzione e recupero del suddetto materiale didattico agli studenti dei vari corsi di laurea;
- Periodico aggiornamento dell'inventario concernente il materiale custodito nel museo di Anatomia Umana.

ART. 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: **scuola secondaria di primo grado; più esperienza lavorativa, di almeno due mesi, in ognuna delle attività descritte al precedente art.1, prestata in Università o Enti di Ricerca, con contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa. A tal fine il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate e le mansioni svolte.** Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- f) appartenere ad una delle categorie di cui all'art.1 della legge n.68/99;
- g) essere iscritti negli elenchi speciali degli Uffici Disabili;
- h) essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione;
- i) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione (*allegato A*), sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio **di giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.**

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.30.

La data di presentazione delle domande consegnate direttamente è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa; per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'istituto in cui è stato conseguito ed il possesso dell'esperienza lavorativa richiesta all'art.2;
- g) di appartenere ad una delle categorie di cui all'art.1 della legge n.68/99;
- h) di essere iscritti negli elenchi speciali degli Uffici Disabili;
- i) di essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione;
- j) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 ultimo comma del presente avviso di selezione;
- k) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il candidato unisce alla domanda una fotocopia di un documento di identità.

I candidati portatori di handicap ai sensi della l. 5 febbraio 1992, n.104 nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione all'Ufficio Reclutamento, formazione e tempo determinato, del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in

materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una prova pratica;**
- **una prova orale.**

ART. 6 Prove di esame

Le prove di esame della selezione si articoleranno in una prova pratica e in una prova orale sulla base dei programmi sotto indicati:

Prova pratica:

identificazione di alcuni pezzi scheletrici (veri o in plastica);
riconoscimento di modelli/tavole in plastica del materiale didattico a disposizione dei docenti per le lezioni e degli studenti per la preparazione dell'esame di anatomia umana.

Prova orale:

elementi di base di anatomia umana;
elementi dello Statuto dell'Università di Pisa;
accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente Windows;
accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.

ART. 7

Diario e svolgimento delle prove di esame

Le prove di esame si terranno il giorno 16 maggio alle ore 9,30 presso il Dipartimento di Morfologia Umana e Biologia Applicata, via Roma 55 Pisa.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove nella sede, nel giorno e nell'ora indicati.

La prova pratica si intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 su 30; i candidati che superano la prova pratica sono ammessi a sostenere la prova orale.

Al termine della prova pratica la Commissione affiggerà all'albo del Dipartimento l'elenco dei candidati ammessi all'orale; il voto conseguito nella prova pratica sarà comunicato ai candidati prima dell'inizio della prova orale.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 su 30.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove di esame è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, *vedi allegato B, già indicati nella domanda*, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 8 Graduatoria di merito

La somma dei voti conseguiti da ciascun candidato nella prova pratica e nella prova orale costituisce il punteggio su **60** in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze e precedenza di cui al precedente art.7, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Dalla data di affissione all'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno e/o parziale, nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

ART. 9 Costituzione del rapporto di lavoro

Nel rispetto dei vincoli di legge e subordinatamente alle disponibilità finanziarie di questo Ateneo, al vincitore che assumerà servizio a tempo pieno e indeterminato è attribuito l'inquadramento nella **Categoria B, posizione economica B3**, area servizi generali e tecnici.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

L'assunzione è subordinata all'effettuazione di visita medica di conferma dello stato invalidante ed all'accertamento di compatibilità dell'interessato allo svolgimento delle mansioni.

ART. 10 Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 12
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050-2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

ART. 13
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

È inoltre reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/disabili/avvisi/index.htm>

Il Direttore Amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

Il sottoscritt_ cognome _____ nome _____
cognome coniuge _____ nat _____ a _____
(Prov. _____) il _____ codice fiscale _____ e
residente nel comune di _____ (Prov. _____) via
_____ n. _____ (C.A.P. _____) chiede
di essere ammess_ a partecipare alla **selezione pubblica riservata ai soggetti disabili di cui all'art.1 della legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**, per esami, per la copertura di n.1 posto di **Categoria B, posizione economica B3**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elevazione dati per le esigenze del **Dipartimento di Morfologia Umana e Biologia Applicata** dell'Università di Pisa

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

- a) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione ed indicati all'art.2 del relativo avviso di selezione.
- b) di possedere il seguente titolo di studio¹: scuola secondaria di primo grado conseguita presso: _____ con sede in _____ nell'anno _____; dichiarato equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione di _____ con²: _____
- c) di aver svolto le seguenti attività lavorative: *(specificare le mansioni svolte con riferimento alle attività prestate descritte all'art.1 dell'avviso di selezione, indicando tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati.*
- 1) _____
2) _____
3) _____
- dal ___/___/___ al ___/___/___ presso _____
con contratto di lavoro _____³
- d) di appartenere alla categoria _____ di cui all'art.1 della legge n.68/99 (vedi Allegato B);
- e) di essere iscritto nell'elenco speciale dell'Ufficio Disabili di _____;
- f) di essere disoccupato al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda;
- g) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito e precedenza⁴: _____

Il sottoscritt_ dichiara di scegliere la seguente lingua straniera: (crocettare 1 lingua a scelta)
francese **inglese**

Il sottoscritt_ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____ via _____ n. _____
C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ Email _____.

Data _____

Firma _____
(La firma non deve essere
autenticata)

**Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della
legge 5.2.1992, n.104**

___I___ sottoscritt___ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge
5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello
svolgimento delle prove: _____

_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data _____

Firma _____

-
- 1 Indicare **il solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
 - 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
 - 3 Si fa presente che non vi è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato dandone indicazione nella presente domanda, che viene così integrata
 - 4 Indicare gli **eventuali** titoli previsti all'art.7 ultimo comma dell'avviso di selezione

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
1. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
2. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
3. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
4. gli orfani di guerra;
5. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
6. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
7. i feriti in combattimento;
8. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
9. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
12. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
15. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
16. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18. gli invalidi ed i mutilati civili;
19. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
20. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.